

VareseNews

«Il dibattito nell'Ulivo va tenuto aperto»

Pubblicato: Mercoledì 23 Gennaio 2002

«Il nostro obiettivo è battere il centro-destra e dare a Varese un buon governo. Su questo non ci sono divisioni tra le forze che si riconoscono nell'Ulivo. La discussione di questi giorni riguarda invece la tattica da seguire, il percorso migliore per la scelta della coalizione e del Sindaco designato». Porte aperte quindi, anche se è innegabile che le difficoltà interne al centrosinistra sembrano superiori alle possibilità di un accordo che comprenda tutti. Le spine maggiori arrivano dalla Margherita, ma Marzaro non demorde dalla speranza di trovare anche in extremis l'accordo. «Finora ci sono due cose da tener in conto: nessuno ha avanzato ipotesi diverse da quella su cui stiamo lavorando da mesi con Raimondo Fassa e tutte le forze del centrosinistra e la seconda è che occorre smorzare i toni della polemica e ricercare ancora una discussione serena. Gli atteggiamenti provocatori non servono e aiutano soltanto i nostri avversari politici».

Sandro Azzali ci tiene anche a far rientrare la polemica che si è innescata all'interno dei Ds. «Abbiamo fatto un cammino trasparente e democratico nell'individuazione della persona di Fassa come nostro candidato. Il partito è stato coinvolto nelle sedi competenti. Con la candidatura di Fassa i Ds individuano l'opportunità di compattare l'intero Ulivo attorno a una figura forte capace di essere punto di riferimento per altre esperienze politiche e civiche basata su un progetto di governo di Varese costruito con le risorse più dinamiche della città».

Ora la parola rimbalza nelle sedi di quelle forze, Ppi in testa, ma anche democratici e Sdi che per diverso tempo sembravano disponibili alla candidatura dell'ex sindaco, ma che negli ultimi giorni hanno ribadito in più occasioni il no alla candidatura Fassa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it